



DIVO

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di pubblicazione: 26/01/2024

Versione: 1.4/IT

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale : DIVO
Nome : Difenconazole 25% EC
Codice prodotto : SHA 1600 B
Numero di registro : 13367

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Categoria d'uso principale : Fungicida

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Sharda Cropchem Ltd.
2nd Floor, Prime Business Park, Dashrathlal Joshi Road, Vile Parle (West)
400056 Mumbai
India
T + 91 22 6261 5615 , F + 91 22 6678 2828
regn@shardaintl.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : 112

| Paese | Organismo/società | Indirizzo | Numero di emergenza | Paese |
|--------|---|---|---------------------|--------|
| Italia | Centro Antiveleni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda | Piazza Ospedale Maggiore 3, 20162 Milano | +39 02 6610 1029 | Italia |
| Italia | Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione | Via Antonio Cardarelli 9, 80131 Napoli | +39 08 1545 3333 | Italia |
| Italia | Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica | Via Largo Brambilla 3, 50134 Firenze | +39 05 5794 7819 | Italia |
| Italia | Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione | Via Salvatore Maugeri 10, 27100 Pavia | +39 0382 5921 | Italia |
| Italia | Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia | Piazza OMS 1, 24129 Bergamo | +39 800 883 300 | Italia |
| Italia | Centro antiveleni Policlinico "Umberto I",PRGM tossicologia d'urgenza | Viale del Policlinico 155, 00161 Roma | +39 06 4997 8000 | Italia |
| Italia | Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica | Largo Agostino Gemelli 8, 00168 Roma | +39 06 3054343 | Italia |
| Italia | Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti | Viale Luigi Pinto 1, 71122 Foggia | +39 800 183 459 | Italia |

| Paese | Organismo/società | Indirizzo | Numero di emergenza | Paese |
|--------|--|---|---------------------|--------|
| Italia | Centro antiveneni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA | Piazza Sant'Onofrio 4, 00165 Roma | +39 06 68591 | Italia |
| Italia | Centro antiveneni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento | Piazzale Aristide Stefani 1, 37126 Verona | +39 800 011 858 | Italia |

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

| | |
|---|------|
| Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2 | H319 |
| Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3 – Narcosi | H336 |
| Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1 | H304 |
| Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo acuto, categoria 1 | H400 |
| Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 1 | H410 |
| Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16 | |

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP)



Avvertenza (CLP)

Contiene

Indicazioni di pericolo (CLP)

Consigli di prudenza (CLP)

- : Pericolo
- : butan-1-olo; n-butanolo; Hydrocarbons, C9, aromatics
- : H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- H319 - Provoca grave irritazione oculare.
- H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
- H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- : P261 - Evitare di respirare gli aerosol.
- P264 - Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
- P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
- P280 - Indossare guanti, Indossare indumenti protettivi, Proteggere gli occhi, Proteggere il viso.
- P301+P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVENENI, un medico.
- P304+P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione
- P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- P331 - NON provocare il vomito.
- P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
- P273 - Non disperdere nell'ambiente.
- P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.
- P403+P233 - Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
- P405 - Conservare sotto chiave.
- P501 - Smaltire il prodotto e recipiente in un punto di raccolta di rifiuti pericolosi o speciali,

FraSI EUH in conformit  con le normative locali, regionali, nazionali e/o internazionali.
: EUH066 - L'esposizione ripetuta pu  provocare secchezza o screpolature della pelle.
EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

2.3. Altri pericoli

Non contiene sostanze PBT e/o vPvB $\geq 0,1\%$ valutato in conformit  all'Allegato XIII del REACH

La sostanza non   inclusa nell'elenco stabilito in conformit  con l'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di propriet  di interferente endocrino, o non   identificata come avente propriet  di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

| Nome | Identificatore del prodotto | % | Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP] |
|--|--|---------|---|
| Hydrocarbons, C10, aromatics, <1% naphthalene | Numero CE: 918-811-1 | 10 – 50 | STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411 |
| difenoconazolo | Numero CAS: 119446-68-3 Numero CE: 601-613-1 | 25,97 | Aquatic Acute 1, H400 (M=10) Aquatic Chronic 1, H410 (M=10) |
| Benzenesulfonic acid, mono-C11-13-branched alkyl derivs., calcium salt | Numero CAS: 68953-96-8 Numero CE: 273-234-6 no. REACH: 01-2119964467-24 | 1 – 5 | Acute Tox. 4 (per via cutanea), H312 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 2, H411 |
| butan-1-olo; n-butanolo | Numero CAS: 71-36-3 Numero CE: 200-751-6 Numero indice EU: 603-004-00-6 no. REACH: 01-2119484630-38 | 0 – 5 | Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4 (per via orale), H302 STOT SE 3, H335 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H336 |
| Hydrocarbons, C9, aromatics | Numero CE: 918-668-5 no. REACH: 01-2119455851-35 | 0 – 1 | Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336 STOT SE 3, H335 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411 |

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale : Non somministrare nulla per via orale ad una persona incosciente. In caso di malessere consultare un medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Allontanare il soggetto dalla zona contaminata e trasportarlo all'aperto. Qualora l'infortunato non respiri, praticare la respirazione artificiale. Chiamare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Togliere gli abiti contaminati. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Lavare abbondantemente con acqua (20 minuti al minimo) con gli occhi ben aperti e togliendo le eventuali lenti a contatto, quindi recarsi immediatamente da un medico.

Misure di primo soccorso in caso di ingestione : Sciacquare la bocca. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata. Polvere secca. Schiuma. Anidride carbonica.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio : In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.
Reattività in caso di incendio : Prodotto non esplosivo.
Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : Monossido di carbonio. Ossidi di azoto. Anidride carbonica. Sviluppo possibile di fumi tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure precauzionali in caso di incendio : Tenere il recipiente ben chiuso e lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Conservare lontano da sostanze combustibili.
Istruzioni per l'estinzione : Può risultare necessario il ricorso a un apparecchio respiratorio adeguato. Rimuovere l'imballaggio dall'incendio se ciò può essere fatto senza rischio. Evitare l'immissione nell'ambiente di acqua utilizzata nell'estinzione dell'incendio.
Protezione durante la lotta antincendio : Indossare indumenti completamente ignifughi o in tessuti ritardanti di fiamma. Non introdursi nell'area dell'incendio privi dell'adeguato equipaggiamento protettivo, comprendente gli autorespiratori.
Altre informazioni : Prevenire la contaminazione delle acque superficiali.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione : Usare indumenti protettivi, guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Guanti resistenti ai prodotti chimici (Norma NF ISO 374-1 o equivalente). ISO 16321-1. Indossare occhiali protettivi. Dispositivi di protezione individuale. EN ISO 20345.
Procedure di emergenza : Evacuare il personale verso un luogo sicuro.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Usare opportune protezioni per le mani, il corpo e la testa.

6.2. Precauzioni ambientali

Rischio di inquinamento dell'acqua potabile in caso di penetrazione del prodotto nel suolo. Evitare che i liquidi di estinzione defluiscano verso fognature o corsi d'acqua. Informare le autorità se il liquido viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento : Etichettare il contenitore e apporre le avvertenze per evitare il contatto.
Metodi di pulizia : Asciugare con un prodotto assorbente inerte (per esempio sabbia, segature, agglomerante universale, gel di silice). Ripulire rapidamente il materiale versato. Lavare la zona inquinata con molta acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Ulteriori pericoli nella lavorazione : Evitare che i liquidi di estinzione defluiscano verso fognature o corsi d'acqua. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade].
- Precauzioni per la manipolazione sicura : Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non mangiare, bere nè fumare nelle aree in cui il prodotto è utilizzato. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro. Togliere gli indumenti e le scarpe contaminati. Pulire le attrezzature e l'abbigliamento dopo il lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Misure tecniche : Assicurare una ventilazione adeguata, soprattutto nei luoghi chiusi. Conservare sotto chiave.
- Condizioni per lo stoccaggio : Conservare soltanto nel contenitore originale. Conservare in luogo asciutto e in recipiente chiuso. Conservare in luogo ben ventilato. Proteggere dai raggi solari.
- Temperatura di stoccaggio : 0 – 30 °C
- Materiali di imballaggio : Conservare soltanto nel contenitore originale in luogo fresco e ben ventilato lontano da sostanze combustibili.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.4. DNEL e PNEC

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:



8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto**Protezione degli occhi:**

ISO 16321-1. E' necessario indossare un dispositivo di protezione oculare, che comprenda sia occhiali di protezione antispruzzo per sostanze chimiche che lo schermo per il viso quando esiste la possibilità di contatto oculare dovuto a spruzzi di liquido o particelle sospese nell'aria

8.2.2.2. Protezione della pelle**Protezione della pelle e del corpo:**

Utilizzare indumenti protettivi a manica lunga

Protezione delle mani:

Guanti resistenti ai prodotti chimici (Norma NF ISO 374-1 o equivalente)

8.2.2.3. Protezione respiratoria**Protezione respiratoria:**

Protezione individuale speciale: respiratore con filtro P2 per particelle nocive. Protezione individuale speciale: respiratore con filtro P3 per particelle tossiche

8.2.2.4. Pericoli termici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

| | |
|--|-------------------------|
| Stato fisico | : Liquido |
| Colore | : ambrato. |
| Odore | : caratteristico. |
| Soglia olfattiva | : Non disponibile |
| Punto di fusione | : Non disponibile |
| Punto di congelamento | : Non disponibile |
| Punto di ebollizione | : Non disponibile |
| Infiammabilità | : Non disponibile |
| Proprietà esplosive | : Non esplosivo. |
| Proprietà ossidanti | : Non ossidante. |
| Limite inferiore di esplosività | : Non disponibile |
| Limite superiore di esplosività | : Non disponibile |
| Punto di infiammabilità | : 65 °C |
| Temperatura di autoaccensione | : 469 °C |
| Temperatura di decomposizione | : Non disponibile |
| pH | : 5-7 |
| pH soluzione | : 1 % Soluzione acquosa |
| Viscosità cinematica | : 4,46 mm²/s (40 °C) |
| Viscosità dinamica | : 4,29 mPa·s (40 °C) |
| Solubilità | : Non disponibile |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log K _{ow}) | : Non disponibile |
| Tensione di vapore | : Non disponibile |
| Pressione di vapore a 50°C | : Non disponibile |
| Densità | : Non disponibile |
| Densità relativa | : 0,9625 (20 °C) |
| Densità relativa di vapore a 20°C | : Non disponibile |
| Caratteristiche delle particelle | : Non applicabile |

9.2. Altre informazioni**9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

Nessuna ulteriore informazione disponibile

DIVO

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile nelle normali condizioni d'uso.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile alle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Stabile nelle normali condizioni d'uso.

10.4. Condizioni da evitare

Calore. Alta temperatura. Fiamma nuda. Luce solare diretta.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale) : Non classificato
Tossicità acuta (cutanea) : Non classificato
Tossicità acuta (inalazione) :

| DIVO | |
|-------------------------|-----------------|
| DL50 orale ratto | > 2000 mg/kg |
| DL50 cutaneo ratto | > 2000 mg/kg |
| CL50 Inalazione - Ratto | > 5,252 mg/l/4h |

Corrosione cutanea/irritazione cutanea : Non classificato
Gravi danni oculari/irritazione oculare : Provoca grave irritazione oculare.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Non classificato
Mutagenicità sulle cellule germinali : Non classificato
Cancerogenicità : Non classificato
Tossicità per la riproduzione : Non classificato
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola : Può provocare sonnolenza o vertigini.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta : Non classificato
Pericolo in caso di aspirazione : Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

| DIVO | |
|----------------------|--------------------|
| Viscosità cinematica | 4,46 mm²/s (40 °C) |

DIVO

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

11.2. Informazioni su altri pericoli

La sostanza non è inclusa nell'elenco stabilito in conformità con l'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto) : Molto tossico per gli organismi acquatici.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico) : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

| DIVO | |
|----------------------|--|
| CL50 - Pesci [1] | 2,57 mg/l (96 h, <i>Cyprinus carpio</i>) |
| CE50 - Crostacei [1] | 1,13 mg/l (48 h, <i>Daphnia magna</i>) |
| CE50 72h - Alghe [1] | 0,87 mg/l (72 h, <i>Pseudokirchneriella subscapitata</i>) |

12.2. Persistenza e degradabilità

| DIVO | |
|-----------------------------|-------------------------|
| Persistenza e degradabilità | Rapidamente degradabile |

12.3. Potenziale di bioaccumulo

| difenoconazolo (119446-68-3) | |
|---|-----|
| BCF - Pesci [1] | 330 |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow) | > 3 |

12.4. Mobilità nel suolo

| DIVO | |
|-----------------------|-----------------|
| Tensione superficiale | 29 mN/m (20 °C) |

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi sull'ambiente causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : Nessun dato specifico.

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

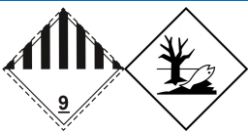
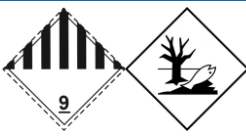
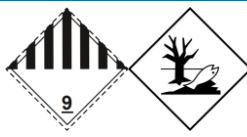
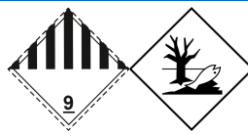
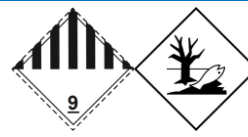
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Regolamento regionale sui rifiuti : Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.
Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio : Non disperdere nell'ambiente. Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti. Non eliminare gli imballi senza una pulizia preliminare. Chiedere informazioni al produttore o fornitore per il recupero/riciclaggio.

Elenco europeo dei rifiuti (LoW, CE 2150/2002) : 02 01 08* - rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

| ADR | IMDG | IATA | ADN | RID |
|---|---|--|--|--|
| 14.1. Numero ONU o numero ID | | | | |
| UN 3082 | UN 3082 | UN 3082 | UN 3082 | UN 3082 |
| 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto | | | | |
| MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (difenoconazole ; difenoconazolo) | MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (difenoconazole ; difenoconazolo) | MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (difenoconazole ; difenoconazolo) | MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (difenoconazole ; difenoconazolo) | MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (difenoconazole ; difenoconazolo) |
| Descrizione del documento di trasporto | | | | |
| UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (difenoconazole ; difenoconazolo), 9, III, (E) | UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (difenoconazole ; difenoconazolo), 9, III Inquinante marino | UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (difenoconazole ; difenoconazolo), 9, III | UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (difenoconazole ; difenoconazolo), 9, III | UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (difenoconazole ; difenoconazolo), 9, III |
| 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto | | | | |
| 9 | 9 | 9 | 9 | 9 |
|  |  |  |  |  |
| 14.4. Gruppo d'imballaggio | | | | |
| III | III | III | III | III |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente | | | | |
| Pericoloso per l'ambiente: Sì | Pericoloso per l'ambiente: Sì Inquinante marino: Sì | Pericoloso per l'ambiente: Sì | Pericoloso per l'ambiente: Sì | Pericoloso per l'ambiente: Sì |
| Nessuna ulteriore informazione disponibile | | | | |

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

| | |
|---|---------------------------|
| Codice di classificazione (ADR) | : M6 |
| Disposizioni speciali (ADR) | : 274, 335, 601, 375 |
| Quantità limitate (ADR) | : 5I |
| Quantità esenti (ADR) | : E1 |
| Istruzioni di imballaggio (ADR) | : P001, IBC03, LP01, R001 |
| Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID) | : MP19 |
| Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR) | : T4 |
| Disposizioni speciali relative alle cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR) | : TP1, TP29 |
| Codice cisterna (ADR) | : LGBV |
| Veicolo per il trasporto in cisterna | : AT |
| Categoria di trasporto (ADR) | : 3 |
| Disposizioni speciali di trasporto - Colli (ADR) | : V12 |

DIVO

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Disposizioni speciali di trasporto - Carico, scarico e movimentazione (ADR) : CV13
Numero d'identificazione del pericolo (n° . Kemler) : 90
Pannello arancione :



Codice restrizione in galleria (ADR) : E

Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG) : 274, 335, 969
Quantità limitate (IMDG) : 5 L
Quantità esenti (IMDG) : E1
Istruzioni di imballaggio (IMDG) : P001, LP01
Disposizioni speciali di imballaggio (IMDG) : PP1
Istruzioni di imballaggio IBC (IMDG) : IBC03
Istruzioni cisterna (IMDG) : T4
Disposizioni speciali cisterna (IMDG) : TP2, TP29
N° EmS (Incendio) : F-A
N° EmS (Fuoriuscita) : S-F
Categoria di stivaggio (IMDG) : A

Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA) : E1
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA) : Y964
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA) : 30kg
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA) : 964
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA) : 450L
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA) : 964
Quantità max. netta aereo cargo (IATA) : 450L
Disposizioni speciali (IATA) : A97, A158, A197
Codice ERG (IATA) : 9L

Trasporto fluviale

Codice di classificazione (ADN) : M6
Disposizioni speciali (ADN) : 274, 335, 375, 601
Quantità limitate (ADN) : 5 L
Quantità esenti (ADN) : E1
Trasporto consentito (ADN) : T
Attrezzatura richiesta (ADN) : PP
Numero di coni/semafori blu (ADN) : 0

Trasporto per ferrovia

Codice di classificazione (RID) : M6
Disposizioni speciali (RID) : 274, 335, 375, 601
Quantità limitate (RID) : 5L
Quantità esenti (RID) : E1
Istruzioni di imballaggio (RID) : P001, IBC03, LP01, R001
Disposizioni speciali di imballaggio (RID) : PP1
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID) : MP19
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa (RID) : T4
Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (RID) : TP1, TP29
Codici cisterna per cisterne RID (RID) : LGBV
Categoria di trasporto (RID) : 3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (RID) : W12

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Disposizioni speciali di trasporto - carico, scarico e movimentazione (RID) : CW13, CW31
Colli express (RID) : CE8
Numero di identificazione del pericolo (RID) : 90

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali : conforme al Regolamento (UE) 2020/878.

Allegato XVII del REACH (Elenco delle restrizioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XVII del REACH (condizioni di restrizione)

Allegato XIV del REACH (Elenco di autorizzazioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XIV del REACH (elenco delle autorizzazioni)

Elenco delle sostanze candidate (SVHC) del REACH

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco delle sostanze candidate REACH

Regolamento PIC (previo assenso informato)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco PIC (regolamento UE 649/2012 relativo all'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose)

Regolamento POP (Inquinanti organici persistenti)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco POP (regolamento UE 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti)

Regolamento sulla riduzione dello strato di ozono (UE 1005/2009)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco di riduzione dell'ozono (regolamento UE 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono)

Regolamento sui prodotti a duplice uso (428/2009)

Non contiene sostanze soggette al REGOLAMENTO (CE) N. 428/2009 DEL CONSIGLIO del 5 maggio 2009 che istituisce un regime comunitario di controllo delle esportazioni, del trasferimento, dell'intermediazione e del transito di prodotti a duplice uso.

Regolamento sui precursori di esplosivi (UE 2019/1148)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco dei precursori di esplosivi (regolamento UE 2019/1148 sull'immissione sul mercato e sull'uso di precursori di esplosivi)

Regolamento sui precursori di droghe (CE 273/2004)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco dei precursori di droghe (regolamento CE 273/2004 relativo alla fabbricazione e all'immissione in commercio di determinate sostanze utilizzate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e sostanze psicotrope)

15.1.2. Norme nazionali

Fare riferimento alle misure di protezione riportate alle sezioni 7 e 8

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Fare riferimento alle misure di protezione riportate alle sezioni 7 e 8

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:

| | |
|--------------------------------|--|
| Acute Tox. 4 (per via cutanea) | Tossicità acuta (per via cutanea), categoria 4 |
|--------------------------------|--|

| Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH: | |
|---|--|
| Acute Tox. 4 (per via orale) | Tossicità acuta (per via orale), categoria 4 |
| Aquatic Acute 1 | Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo acuto, categoria 1 |
| Aquatic Chronic 1 | Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 1 |
| Aquatic Chronic 2 | Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 2 |
| Asp. Tox. 1 | Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1 |
| Carc. 2 | Cancerogenicità, categoria 2 |
| EUH066 | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. |
| EUH401 | Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso. |
| Eye Dam. 1 | Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1 |
| Eye Irrit. 2 | Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2 |
| Flam. Liq. 3 | Liquidi infiammabili, categoria 3 |
| H226 | Liquido e vapori infiammabili. |
| H302 | Nocivo se ingerito. |
| H304 | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| H312 | Nocivo per contatto con la pelle. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H335 | Può irritare le vie respiratorie. |
| H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| H351 | Sospettato di provocare il cancro. |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| Skin Irrit. 2 | Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2 |
| STOT SE 3 | Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3 – Irritazione delle vie respiratorie |

Altri dati

Data di rilascio: 26/01/2024
Versione: 1.4/IT
Sostituisce: v.1.3/IT (17/02/2021)
Indicazioni di modifiche: Aggiornamento generale

SDS UE (Allegato II REACH)

Queste informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze e descrivono il prodotto per la tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non devono essere interpretate come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto